SaronnoNews

Generazione Meraviglia: tra banchi, podcast e futuro coi ragazzi del liceo Curie

Orlando Mastrillo · Saturday, April 25th, 2026

Il Festival della Meraviglia di Laveno Mombello arriva anche in radio e lo fa dando spazio ai più giovani. Nella puntata del programma **"Noise" su Radio Materia,** condotto da **Arianna Bonazzi**, protagonisti sono stati gli studenti del **liceo Curie di Tradate** (già ospiti questa settimana del podcast Che scuola fai?), invitati non solo per raccontare l'evento ma anche per condividere il loro sguardo sul presente e sul futuro.

Giovani e futuro: tra ambizioni e incertezze

Durante la trasmissione, i ragazzi hanno parlato apertamente delle proprie aspirazioni universitarie, senza nascondere dubbi e timori legati al contesto lavorativo e socio-politico italiano. «Sappiamo cosa ci piace, ma non sempre è chiaro come trasformarlo in un lavoro stabile – studenti del Liceo Curie -», hanno spiegato, mettendo in luce una consapevolezza lucida, lontana dagli stereotipi spesso attribuiti alla loro generazione.

Social, podcast e informazione

Ampio spazio è stato dedicato al rapporto con i media digitali. Gli studenti hanno raccontato la loro esperienza nella gestione dei canali social della scuola e nella creazione del podcast "Radio Activity", un progetto nato tra i banchi e cresciuto rapidamente.
Non solo intrattenimento: per loro social e podcast sono strumenti per informarsi e sviluppare senso critico. «Essere dentro questi strumenti ci aiuta a capire cosa c'è dietro e a distinguere le notizie vere da quelle false» – raccontano gli studenti del Liceo Curie.

Un laboratorio di comunicazione a scuola

Il podcast studentesco rappresenta un vero laboratorio: una quindicina di ragazzi coinvolti, registrazioni a scuola e contenuti che spaziano da temi leggeri a questioni più complesse come cybersecurity e attualità. Un modo concreto per imparare facendo e acquisire competenze utili anche oltre il percorso scolastico.

Il significato della "meraviglia"

Al centro della puntata anche il tema del Festival: la meraviglia. Per gli studenti non è qualcosa di astratto, ma un'esperienza quotidiana fatta di relazioni, passioni e scoperta. C'è chi la trova nella danza, chi negli animali, chi nelle amicizie o nella possibilità di imparare qualcosa di nuovo. Un

filo comune lega tutte le risposte: la meraviglia come spinta a guardare oltre, a interrogarsi e a restare curiosi.

Dare voce ai giovani

L’incontro si è chiuso con una riflessione condivisa: creare spazi in cui i ragazzi possano esprimersi è fondamentale. Non solo per raccontare il Festival della Meraviglia, ma per costruire un dialogo autentico tra generazioni e restituire valore al pensiero critico dei più giovani.

This entry was posted on Saturday, April 25th, 2026 at 6:23 pm and is filed under Scuola, Varesotto
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.